





# ART-FI

Title: *ART-FI*

Author: Ivan Dal Cin

First edition: September 2010

© Ivan Dal Cin. Some rights reserved.

License: CC BY-NC-SA 3.0

Publisher: Not Ebooks, Italy

[www.not3books.org](http://www.not3books.org)

# #1

È più fisico un oggetto presentato in una galleria d'arte oppure all'interno di un romanzo?

## #2

Invitare un artista a condividere lo spazio espositivo con delle opere pittoriche. Pretendere di scegliere l'allestimento e la forma di presentazione delle opere altrui, e definire con questo atto il proprio intervento. Se possibile, violentare almeno un'opera.

### #3

Un foglio di carta millimetrata grande 1x1 metri, incorniciato. Sono dunque visibili almeno un milione di oggetti distinti.

## #4

Un consistente numero di litografie regolarmente acquistate in un mercato d'arte di strada viene distrutto al tritacarte. Le strisce di carta vengono poi accumulate in un angolo della sala. Ogni visitatore è invitato a prelevarne una.

**#6**

leri mattina ho bevuto un uovo fresco pensando a come rifotografare una foto di Richard Prince.



## #5

### *"Star systems"*

Video realizzato in collaborazione con Alan Guth.

Il cosmologo americano alla lavagna spiega le sue ipotesi sull'universo nei primi milionesimi di secondo dopo il *Big Bang*.

Quando stacca il gesso dalla lavagna concludendo, compare un'altra sequenza simile alla prima, ma priva di sonoro, in cui Guth esegue dei calcoli su potenze di dieci con il risultato di  $10^6$ : è il numero di anni di lavoro richiesti a una persona che vive in una economia in via di sviluppo per accumulare le ricchezze di una stella dello spettacolo.

## #7

Sequenza fotografica che mostra le fasi di copertura di una tela precedentemente dipinta da un altro artista. Ogni fase è attentamente misurata in modo che, invertendo la sequenza, sia verosimile la lettura di uno sviluppo *in progress* dell'opera iniziale.

## #8

Il modellino di una navicella spaziale, con le ali richiudibili, infilato in un barattolo di vetro tenuto verticalmente. L'angolazione delle ali semichiuso, adattandosi alla forma del barattolo, mantiene la navicella in equilibrio sospesa nel vuoto.

## #9

Avendo a disposizione l'intero spazio di un museo. In corrispondenza di qualunque oggetto a parete (interruttori, prese di corrente, interfonni, regolatori) collocare un disegno a matita che riproduca fedelmente l'oggetto.

## #10

Un piccolo manifesto color azzurro sottratto dal padiglione austriaco (Gelitin) della Biennale d'Arte di Venezia nei giorni successivi all'11 settembre 2001, contiene una stilizzazione delle *Vienna Twin Towers*.

## #11

### *"Sexations"*

Il video scorre su un piccolo schermo, collocato a parete. E' composto da una serie di cento clip porno prelevati da un sito web orientato al format *facial cumshot*. L'audio è stato rimosso e sostituito da una esecuzione delle *Vexations* di Satie su carillon. Le ragazze nel video sorridono ad ogni eiaculazione.

## #12

L'artista è stato invitato dalla curatrice a partecipare ad una collettiva sul tema dell'Eros.

L'artista ha persuaso la curatrice a realizzare un progetto con la sua stretta collaborazione: avendo con lei dei rapporti sessuali, verranno eseguiti degli scatti fotografici di particolari ravvicinati, dai quali non sarà possibile distinguere l'identità degli amanti. Le foto verranno lette come ennesimo sconfinamento dell'arte nella pornografia, ma nessuno dovrà conoscere come siano state realmente prodotte.

## #13

Proiettare un dato video (A) in una sala cinematografica, senza pubblico. In fondo alla sala, predisporre una videocamera per filmare le immagini sullo schermo.

Realizzare un primo video (B) posizionando la videocamera in un angolo della sala, con conseguente deformazione prospettica delle immagini di (A).

Proiettare il video (B) in sala. Realizzare un secondo video (C) posizionando la videocamera nell'angolo opposto al precedente, con conseguente raddrizzamento prospettico delle immagini di (A).



## #14

La serie fotografica ritrae i giardini della biennale veneziana, in un anno di mezzo tra un'edizione e l'altra. Le inquadrature frontali dei vari padiglioni non nascondono la presenza di attrezzi da lavoro, rifiuti ed elementi di scarto (legno, carta, sacchi di plastica nera), una palla da tennis, e di una vegetazione non curata. Le porte dei padiglioni sono chiuse.

## #15

L'installazione è composta da pannelli bianchi in legno, di quelli usati per esposizioni fotografiche. Si può accedere alla sala da due ingressi: da quello principale, si ha subito chiusa la visuale da tre file di pannelli, che racchiudono un piccolo spazio; dal secondo, oltre la prima parete si scorge uno stretto passaggio che conduce dietro le precedenti file di pannelli. Alla fine del percorso, è stata allestita una minima retrospettiva dell'artista, con piccole opere grafiche incorniciate e appese ai pannelli con catene dorate.

## #16

Schema performativo la cui indicazione costante è lo giacere dell'artista immobile e con gli occhi chiusi. Le possibilità di variazione sono: posizione del corpo seduta/riversa/distesa, e la presenza di oggetti in prossimità del corpo. Va ricercato un attento realismo della posa attraverso il rilassamento, e un dolce abbandono.

## #17

Essendo a disposizione una parte di spazio espositivo in esterno, che sia al contempo uno spazio pubblico: disporre a terra in vari punti delle borse sigillate contenenti legno, ferro, plastica, carta e tracce di polvere da sparo.

## #18

Del nastro adesivo nero, di larghezza media, può essere applicato direttamente sulle pareti, soffitto, e pavimenti della galleria, sulla superficie liscia di oggetti, sulle vetrate. Ogni pezzo di nastro è assimilabile ad una pennellata, e al contempo al supporto della pittura. Con questi elementi minimi, cercare di dipingere un *ready-made*.

## #19

*"Shit painting"*

Serie di monocromo acrilico su tela, con tonalità variabili dall'ocra alla terra di Siena bruciata.

**#20**

*"Bed painting"*

Opera realizzata nella mia stanza con una certa leggerezza.

## #21

### *"The White Cube"*

Tutta la superficie a parete della galleria è stata imbiancata ripetutamente dall'artista per un complessivo numero di cento mani di pittura.



**#22**

*"The Coke Cube"*

Un contenitore cubico in plexiglas riempito con un quintale di cocaina.

## #23

Una donna gravida ed un'anziana levatrice sono state coinvolte nella seguente azione: senza il ricorso ad interventi esterni, la levatrice ha aiutato la donna a partorire il proprio bambino in una sala del museo. L'azione si è svolta nel cuore della notte, in notevole anticipo sulla prevista inaugurazione della mostra già più volte rinviata. Nel punto in cui è avvenuta l'azione sono state lasciate alcune lenzuola insanguinate e due secchie ovali in metallo.

## #24

In fondo alla sala, sopra un tavolo bianco, un telefono nero. Il pubblico non può accedere alla sala, ma riesce a scorgere il telefono. Ogni dieci minuti il telefono squilla. Il museo ha concordato quanto segue con alcuni istituti scolastici in paesi in via di sviluppo: ogni giorno, per due mesi, uno studente di un istituto che abbia aderito al progetto chiama ad orari prestabiliti il numero facendo squillare a vuoto il telefono nel museo.

## #25

Video girato con una telecamera nascosta addosso all'artista, durante la mostra di Wim Delvoye al Museo Pecci (2004), che documenta la seguente azione.

Nella sala in cui veniva esposta e messa in funzione una versione di *Cloaca Turbo*, l'artista eludendo la sorveglianza è riuscito ad afferrare una porzione di feci prodotte dalla macchina.

Successivamente, riprendendosi il volto ha tentato di mangiare le feci, non riuscendo però ad ingoiarle.

## #26

*"M-O-N-Y"*

Un istituto di credito ha sponsorizzato i progetti di alcuni noti artisti per la realizzazione di banconote d'autore. Dalle matrici originali sono state stampate diverse migliaia di pezzi destinate al merchandising d'arte, custodendo tutta la produzione nella cassaforte principale.

Durante una rapina, parte delle banconote d'artista sono state sottratte per errore insieme a quelle vere. Dai nastri della videosorveglianza è stata estratta una sequenza della fuga, in seguito utilizzata da un artista *anti-sistema* in un lavoro che critica la mercificazione dell'arte.

## #27

E' stato stimato il volume esatto dello spazio espositivo, che misura 9969 metri cubi.

L'artista ha alterato l'ingresso del museo, facendo costruire una brevissima tratta coperta che raggiunge la scalinata esterna, e spostando i portoni in corrispondenza del nuovo ingresso.

Al termine dell'intervento, lo spazio museale misura esattamente diecimila metri cubi.

## #28

Ho trovato Monna Lisa sul bollino ovale di un limone.  
L'ho posizionata al centro della porta in legno bianca  
nella seconda sala, rivolta verso l'interno.

## #29

Dopo una visita al Museion abbiamo concluso il pomeriggio tra le vie del centro, che nel periodo natalizio sono così affollate di coppie e famiglie, di musica da strada, stand e ritrovi per gusti tradizionali.

C'era una piccola esposizione di zucche di varie dimensioni, forme e colori.

Abbiamo pensato: una giornata spesa ad inseguire *statements* e schemi d'allestimento sempre più elaborati, e poi un'esperienza estetica così intuitiva ed immediata ci sorprende per la sua generosità?



## #30

Johnny dice che la mia attrazione fisica per Tracey Emin è dovuta alla somiglianza dei tratti, è l'amore dello specchio.

## #31

Parteciperò al progetto di Brina Thurston *Open Call*, per Frieze 2009. Andrò a Londra per presentare il mio lavoro come parte di un intervento critico nei confronti del sistema dell'arte e della sua politica di selezione e promozione delle idee.

Il mio contributo sarà il seguente: un video che documenta come viene massimizzata l'efficienza degli spazi e del flusso di visitatori nell'organizzazione delle fiere d'arte contemporanea.

**#32**

Giocattolo triste, testa smontata.

Nessuna intenzione di Conceptual Art.

**#33**

*"Ritratto di Feynman"*

Un tavolo al centro della sala.

Sul tavolo, un bicchiere di carta con dell'acqua ghiacciata e immerso un pezzo di O-ring.

## #34

Disse che avrebbe realizzato un lavoro potente, al limite anche politico, semplicemente accatastando della legna umida sopra un grande telone di plastica rosso.

## #35

*"Gagosian 2020"*

Il corpo di Damien Hirst, conservato in un box di formaldeide, busto eretto, con una mano sostiene all'altezza del ventre la testa mozzata di Saatchi.

## #36

### *"Dreamspace"*

Una delle sculture gonfiabili composte da celle abitabili interconnesse disegnate dall'artista Maurice Agis si è sganciata dai punti d'attracco ed è volata per 200 piedi prima di finire al suolo, provocando due morti e trenta feriti tra i visitatori.

## #37

Nel 1976 un artista americano realizza in Friuli un intervento di Land Art. Un enorme cubo di terra prese forma nelle campagne, scavando profondi solchi lungo il suo perimetro. Durante il terremoto la rigida forma del cubo si sgretolò in un cumulo di terra, ricoprendo i solchi e svanendo.



## #38

Durante l'allestimento un'opera viene danneggiata.  
Alcuni frammenti vengono fissati al pavimento.  
Aggiungere nuovo senso al lavoro con un gesto  
pragmaticamente poetico.

**#39**

Questa forse è una *quasinstallazione*.

## #40

Mille fotografie prese ad occhi chiusi, stampate su grande formato. Tappezzare l'ambiente con questo sguardo esterno rivolto all'interno.



